



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
Segreteria Confederale

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425

TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISOIRE, 34
1000 BRUXELLES

TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Roma, 24 marzo 2011
Prot. 12 /11/PP/mm
Servizio: Contrattazione
Pubblico Impiego e Industria
Oggetto: **Accordo quadro salario di produttività**

A Tutte le Strutture UIL

Carissimi,

e' stato sottoscritto tra CGIL CISL UIL e il sistema delle imprese Artigiane uno schema di accordo quadro territoriale per consentire uno sviluppo della contrattazione di 2° livello utile all'applicazione della detassazione del salario collegato a fattori di produttività e competitività contrattati in azienda o nel territorio.

L' accordo quadro si colloca in termini sussidiari rispetto ad intese stipulate dalle federazioni di categoria nell'ambito del secondo livello di contrattazione, fa riferimento al ruolo ed ai contenuti dei ccnl ed è, quindi, cedevole nei confronti di accordi categoriali che possano meglio e più dettagliatamente individuare fattori di produttività e competitività in termini estesi.

L'accordo prevede, inoltre, l'informazione da parte delle imprese ai lavoratori.

Le strutture sono invitate a curare la sottoscrizione di accordi quadro sul territorio tenendo conto dell'impianto indicato nello schema convenuto, evitando, tuttavia, una mera replicazione del testo, ma utilizzando lo stesso come riferimento su cui sviluppare elementi di caratterizzazione e di adattabilità mirati agli specifici contesti territoriali.

Cordiali saluti

Paolo Pirani

Allegato

Roma, 23 marzo 2011

Confartigianato Imprese
CNA
Casartigiani
Claai

e

CGIL
CISL
UIL

premesso

che l'art. 1 comma 47 della legge n. 220 del 2010, in attuazione dell'art. 53, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede, per il periodo d'imposta 2011, nuove disposizioni in materia di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività";

che le parti, anche in considerazione della circolare n. 3/E del 14 febbraio 2011, ritengono necessario favorire la definizione di accordi quadro territoriali che recepiscano i contenuti dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti con riferimento agli istituti che, considerando quanto avvenuto negli anni 2009 e 2010, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legislazione in materia;

convengono

che l'accordo quadro territoriale allegato alla presente intesa, tenendo conto del ruolo e dei contenuti dei predetti contratti collettivi, nonché del carattere sussidiario rispetto ad eventuali intese di secondo livello, costituisce un modello per l'attuazione delle finalità perseguite dalla legislazione in materia di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività" e, pertanto, per il conseguimento dei relativi benefici per i lavoratori.

Le Parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze ad assicurare l'informazione ai datori di lavoro e lavoratori sui contenuti del presente accordo anche ai fini di una sua corretta applicazione.

CONFARTIGIANATO IMPRESE

CGIL

CNA

CISL

CASARTIGIANI

UIL

CLAAI

Accordo quadro territoriale

Confartigianato Imprese

CNA

Casartigiani

Claii

e

CGIL

CISL

UIL

premesso che

con la circolare n. 3/E del 14 febbraio 2011 l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono intervenuti su quanto disposto dall'art.1, comma 47, della legge n. 220 del 2010, che ha dato attuazione all'art. 53, comma 1, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività" per il periodo di imposta 2011;

si conviene quanto segue

per l'anno 2011 con il presente accordo valido per il territorio di

- le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti in epigrafe ed applicati dalle imprese e datori di lavoro ricompresi nella sfera di applicazione degli stessi;
 - le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori in epigrafe ed applicati da imprese e datori di lavoro aderenti alle Associazioni artigiane firmatarie della presente intesa, a tutti i livelli,
 - le disposizioni dei contratti collettivi applicati dalle associazioni artigiane e dagli enti o dalle società da loro promossi, partecipati, o costituiti,
- ai sensi della citata circolare 3/E dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2011 sono recepiti dalla presente intesa , per gli istituti che - considerando quanto avvenuto in materia negli anni 2009 e 2010 - sono riconducibili ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

I datori di lavoro, pertanto, applicheranno dette agevolazioni fiscali a tali istituti, così come disciplinati nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati in azienda (quali, a titolo esemplificativo, il trattamento economico per il lavoro straordinario, supplementare, lavoro a turno, lavoro domenicale ordinario, festivo, lavoro notturno) erogati nel 2011, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa applicabile e dalle indicazioni ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate, considerando quanto avvenuto negli anni 2009 e 2010.

I datori di lavoro applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio in cui ha sede legale l'azienda.

Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto ad eventuali intese derivanti dalla contrattazione di II livello, in base ai sistemi contrattuali di riferimento

I datori di lavoro, informeranno i loro dipendenti dell'attuazione della presente intesa.

FIRME